

Finalmente Lourousa!

Sci ripido

Inviato da : gbona

Inviato il : 12/06/2014

Il 24 Aprile 2008 leggevo un entusiasta Enrico che descriveva la sua discesa dal Lourousa (<http://www.lafiocavenmola.it/modules/news/article.php?storyid=1532>).

Il Lourousa è sempre stato tra i miei obiettivi ed a dimostrazione di ciò, ci avevo provato inutilmente sia nel 2009, sia nel 2012, fallendolo per errori di valutazione e di inesperienza.

Oggi finalmente posso anche io dire 'Finalmente Lourousa!!'

Che dire.. Quest'anno avevo quasi riposto gli assi in attesa della prossima stagione, quando l'arrivo dell'anticiclone africano mi fa tornare alla mente i consigli di Sborderzena: 'Il Lourousa va sceso in veste estiva..'.
Già pensavo ad un giorno di ferie per rischiare ed andare a vedere, sperando non fosse troppo svalangato.. poi un post su skitour sulle condizioni di sabato 7: neve primaverile e liscia!

Deciso! Chiamo Giorgio per un ultimo suggerimento ed un invito ad unirsi (per lui sarebbe stata la decima volta o giù di lì..)

Per impegni di lavoro e temendo la perturbazione in arrivo, preferisco andare Giovedì anche se sarò da solo.

Seguendo i consigli di Giorgio, parto in giornata. Alle 6.30 sono in braghe corte e scarpe leggere alla partenza dalle Terme.

Salgo lento e tranquillo, appesantito dai Mythic Riders + scarponazzi pesanti sullo zaino, affatto preoccupato del caldo incombente, come invece, sono solito essere..

Al Lagarot, prendo l'ultima lingua di neve a quota 1950 e calzo gli sci.

Risalgo il pendio sotto al Varrone. Completa solitudine e ambiente selvaggio.

Sono quasi le 10. Al conoide cambio assetto ed inizio a tracciare dritto, su una neve un pò sfondosa.. uhmm.. speriamo bene per la parte alta!

Arriva il sole e la salita è abbastanza faticosa. Il colletto è sempre ben visibile, ma sempre irraggiungibile.

Passo gli isolotti sulla dx. Ogni tanto affondo più del dovuto, allora mi sposto a sinistra, dove la neve ha preso meno sole.

12.15 e sono fuori! 5 minuti per riprendere fiato e poi iniziano i preparativi per la discesa.

Parto da una placchetta appena sopra il colle Coolidge, vicino a delle rocce. Mi accorgo troppo tardi che la neve poggia su una roccia bella liscia abbattuta.. Vabbè.. Ormai son qua e la neve tiene bene..

Inizio le prime curve su neve morbida, facile, un pò faticosa perchè sfonda appena, ma sicura.

Parte alta da sogno.. Sfrutto le contropendenza di dx quando a sx sembra più molla. Ogni tanto parte una brevissima colata di neve bagnata superficiale, ma niente di che.

Il manto è praticamente liscio, ad eccezione di una trascurabile rigola centrale, facilmente evitabile o traversabile.

Sotto gli isolotti forse trovo la neve 'meno bella' di tutta la discesa, poi curvoni veloci nel conoide e sul pendio fino al Lagarot.

Da qui finalmente mi godo l'attimo: relax in totale solitudine prima di incamminarmi verso Terme.

Finalmente lascio che la soddisfazione mi pervada e mi sento nel luogo giusto al momento giusto..

Oggi nulla può essere più perfetto di così.

Gli ultimi anni il Lourousa è stato sceso da moltissimi scialpinisti che hanno preso fiducia grazie al Nuovo Mattino dello Sci, iniziato da Federico Negri, Enzo Cardonatti ed altri visionari. Ciò avrebbe potuto rendere il Canalun, privo di fascino, ma così non è.. A ricordamelo è stata la slavina del 4 maggio scorso che ha portato via Fabrizio e Daniele. Oggi il pensiero è andato anche a loro.

Data: 12/06/2014
Quota max: 3220
Partenza da: Terme di Valdieri
Quota partenza: 1368
Dislivello: 1900
Zona: Val Gesso
Difficoltà: 5.2/E3

[Album Foto](#)